



CRONACA

CORRIERE DI BOLOGNA 20/02/20 Aemilia bis al via, i legali degli imputati vogliono ricusare uno dei giudici 2



Processo alla 'ndrangheta Aemilia bis al via, i legali degli imputati vogliono ricusare uno dei giudici

Al via ieri mattina, nell'aula bunker nel carcere della Dozza, il procedimento di appello con rito ordinario del processo Aemilia sulle infiltrazioni della 'ndrangheta in regione. Gli imputati sono circa 120, tra cui l'ex calciatore della Juventus e della nazionale Vincenzo Iaquinta, condannato a due anni per reati di armi, e l'intenzione dei giudici della Corte di Appello è quella di riunire il processo con rito abbreviato, iniziato giovedì scorso e in cui sono imputate 24 persone solo per l'ipotesi di associazione mafiosa, a quello partito ieri con la prima udienza. La decisione definitiva, fa sapere il presidente del collegio, Alberto Pederiali, verrà presa oggi. Ma non si tratta dell'unica novità.

Ieri, infatti, gli avvocati Roberto Filocamo e Carmen Pisanello, difensori di una decina di imputati tra i quali Michele Bolognino, Maria e Giuseppe Curcio, Antonio e Francesco Giglio e Antonio Vertinelli, hanno inoltre chiesto l'astensione per incompatibilità del giudice a latere Giuditta Silvestrini. La stessa richiesta era già stata avanzata la scorsa settimana dal legale dell'imputato cutrese Pasquale Brescia, imprenditore edile e titolare di un ristorante vicino a Reggio Emilia, giudicato già in appello dal collegio di cui faceva parte la stessa Silvestrini. Nel caso di esito negativo alla loro istanza, gli avvocati hanno già preannunciato una richiesta di ricusazione. L'incompatibilità, se-

condi i legali, nascerebbe dal fatto che il giudice a latere Giuditta Silvestrini, avendo fatto parte del collegio che ha emesso la sentenza d'appello nel troncone del cosiddetto processo Aemilia bis svoltosi con rito abbreviato, non potrebbe giudicare i loro assistiti anche nel procedimento ordinario. Il presidente del collegio Alberto Pederiali ha fatto subito sapere che il giudice Silvestrini «non ha intenzione di astenersi», dal momento che nella sentenza di appello dell'abbreviato di Aemilia bis «non sono state in alcun modo prese in considerazione le posizioni degli imputati per i quali è stato formulato l'invito all'astensione». Novità sono attese per oggi.

Sempre in appello infine, ma in un processo separato, sarà giudicato Giuseppe Pagliani, ex capogruppo Pdl al Comune di Reggio Emilia, dopo che la Cassazione aveva annullato la sentenza d'appello che, ribaltando l'assoluzione in primo grado, l'aveva condannato a 4 anni per concorso esterno in associazione mafiosa. Nel processo d'appello bis con il politico forzista sono imputati anche Michele Colacino, Francesco Lamanna, Romolo Villirillo, Francesco Frontera e Michael Stanley Salwach.

B. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 22%